

IL DECRETO C.D. “SEMPLIFICAZIONI FISCALI” DOPO LA CONVERSIONE IN LEGGE

DL n. 16/2012 convertito dalla Legge n. 44/2012

Recentemente è stata pubblicata sulla G.U. la legge di conversione del c.d. Decreto “Semplificazioni Fiscali”. Tra le modifiche apportate al testo originario si segnala:

- l'introduzione “a regime” della c.d. “Proroga di Ferragosto”;
- la possibilità di dedurre i canoni di leasing, a prescindere dalla durata del contratto;
- una serie di modifiche sostanziali alla disciplina IMU, tra le quali il versamento della prima rata sulla base dell'aliquota/detrazione di base, e il versamento in 3 rate dell'imposta dovuta per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- la revisione della procedura per l'esonero dalla limitazione dell'uso del contante per i turisti extraUE.

Di seguito si propone l'analisi sintetica delle novità confermate ovvero introdotte in sede di conversione in legge.

Con la pubblicazione sul S.O. n. 85/L alla G.U. 28.4.2012, n. 99 è entrata in vigore, a decorrere dal **29.4.2012** (giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U.), la Legge 26.4.2012, n. 44 di conversione del DL n. 16/2012, c.d. Decreto “Semplificazioni fiscali”, le cui principali disposizioni sono di seguito illustrate.

In questo numero:

Consulenza fiscale Il decreto semplificazioni dopo la conversione in legge	pag. 1
Consulenza del lavoro Il nuovo apprendistato (D. Lgs. 167/2011)	pag. 6
Ambiente&Sicurezza - Differimento del termine per la valutazione del rischio da esposizione ai campi elettromagnetici - Sistri differimento pagamento contributo - Obbligo di effettuazione della valutazione dei rischi aziendali entro giugno 2012. - Scadenze emissioni in atmosfera	pag. 7
Categorie Trasporto merci in C/T: dimostrazione dei requisiti di capacità professionale alla provincia.	pag. 8
Internazionalizzazione - Missione Incoming di operatori cinesi in Italia – maggio 2012 - EIRE EXPO ITALIA Real Estate 5 – 7 giugno Fieramilano - Salone del restauro e della conservazione 26 – 28 giugno Cartagena de Indias, Colombia - Partecipazione collettiva italiana con l'ICE a Pollutec Marocco Casablanca 3 – 6 ottobre 2012 - Bogota' e Città' del Messico 2 – 9 giugno 2012	pag. 9
Privacy - Più semplice la vita senza DPS	pag. 10
Scadenario bandi leggi di incentivazione	pag. 11

DILAZIONE PAGAMENTO SOMME ISCRITTE A RUOLO – Art. 1, commi da 1 a 4, 5 e 6

È confermata l'abrogazione del comma 7 dell'art. 3-bis, D.Lgs. n. 462/97 e pertanto, in caso di **decadenza** dal beneficio della **dilazione** per le somme dovute a seguito di **comunicazione di irregolarità**, è ammessa la possibilità di **accedere alla rateazione** delle somme dovute a seguito del ricevimento della **cartella di pagamento**. In precedenza tale possibilità era preclusa.

È altresì confermata la modifica dell'art. 19, DPR n. 602/73 che disciplina la dilazione di pagamento in presenza di una situazione di obiettiva e temporanea difficoltà, ai sensi della quale, deriva:

- la possibilità, per il debitore, di richiedere **rate di ammontare crescente per ciascun anno**, in luogo delle rate costanti, non soltanto nell'ipotesi di peggioramento dell'obiettiva situazione di temporanea difficoltà ex comma 1-bis del citato art. 19, ma anche **in tutti i casi di rateazione** ex comma 1, quindi anche in sede di prima richiesta di dilazione;
- **l'iscrizione dell'ipoteca**, da parte dell'Agente della riscossione, sugli immobili del debitore, **soltanto** in caso di **mancato accoglimento** della richiesta di rateazione o di **decadenza** dalla stessa. In ogni caso sono fatte salve le ipoteche già iscritte alla data di concessione della rateazione;
- la **decadenza dalla rateazione** soltanto in caso di **mancato pagamento di 2 rate consecutive** e non più in caso di mancato pagamento della prima rata ovvero di 2 rate successive alla prima, anche non consecutive.

PAGAMENTI PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI – Art. 1, commi da 4-bis a 4-quater

Ai sensi dell'art. 48-bis, DPR n. 602/73, gli Enti pubblici, prima di eseguire un pagamento, a qualsiasi titolo, di ammontare superiore a € 10.000, devono verificare se il beneficiario risulta **inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento**, per un importo complessivo pari almeno a tale ammontare. Al realizzarsi di tale fattispecie, gli stessi:

1. **non eseguono** il pagamento;
2. segnalano tale circostanza al competente Agente della riscossione affinché provveda al "recupero" delle somme iscritte a ruolo.

Nell'iter di conversione in legge è stato previsto che gli Enti pubblici, in presenza della predetta segnalazione, **sono comunque tenuti ad effettuare il pagamento** al beneficiario delle

somme che eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento.

TERMINE PRESENTAZIONE DICHIARAZIONI D'INTENTO – Art. 2, comma 4

È confermato che la **presentazione della comunicazione dei dati delle dichiarazioni d'intento** ricevute dai c.d. "esportatori abituali" è differita dal giorno 16 del mese successivo a quello di ricevimento al **termine di effettuazione della prima liquidazione periodica**, mensile o trimestrale, nella quale confluiscono le operazioni effettuate senza applicazione dell'IVA.

ELENCHI CLIENTI - FORNITORI – Art. 2, comma 6

Sono confermate le modifiche apportate alla disciplina degli elenchi clienti - fornitori, a seguito delle quali, **a decorrere dal 2012, l'obbligo di comunicazione per le operazioni rilevanti ai fini VA:**

per le quali è previsto **l'obbligo di emissione della fattura**, prescinde dal relativo ammontare pari o superiore a € 3.000 ovvero inferiore).

Dovrà essere chiarito, con riguardo a tali operazioni, se dovranno essere comunicate le "singole" fatture ovvero l'importo complessivo di tutte le operazioni intervenute con uno specifico cliente / fornitore;

per le quali **non è previsto l'obbligo di emissione della fattura**, soltanto se di ammontare pari superiore a € 3.600 (al lordo dell'IVA).

È verosimile che per le comunicazioni degli elenchi clienti – fornitori in esame l'Agenzia delle entrate dovrà approvare un nuovo tracciato record.

Nell'iter di conversione in legge è stata introdotta la previsione in base alla quale gli **operatori inanziari** (ex art. 11, comma 2, DL n. 201/2011) devono inviare l'elenco in esame limitatamente alle fatture emesse o ricevute per **operazioni diverse** da quelle inerenti ai rapporti oggetto di egualazione ai sensi dell'art. 7, commi 5 e 6, DPR n. 605/73.

COMUNICAZIONI "BLACK LIST" – Art. 2, comma 8

È confermato che l'obbligo introdotto dall'art. 1, comma 1, DL n. 40/2010 di **comunicare** elettronicamente le operazioni effettuate da imprese / lavoratori autonomi nei confronti di operatori on sede, residenza o domicilio in Paesi a fiscalità privilegiata (c.d. "**black list**") di cui ai DD.MM. 5.99 e 21.11.2001, è limitato alle **cessioni di beni / prestazioni di servizi, rese e**

ricevute, di importo superiore a € 500.

UTILIZZO DEL CONTANTE DA PARTE DI TURISTI EXTRAUE at. 3, commi da 1 a 2-bis

Nell'iter di conversione in legge è stato **aumentato ad € 15.000** (anziché € 1.000) il limite **all'uso del contante** ex art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 231/97, nei confronti delle **persone fisiche di cittadinanza diversa da quella italiana e comunque diversa da quella di uno Stato UE ovvero appartenente allo SEE** (Spazio Economico Europeo), **non residenti** in Italia che ivi effettuano **acquisto di beni / prestazioni di servizi presso commercianti al minuto** e soggetti assimilati ex rt. 22, DPR n. 633/72 (ad esempio, alberghi, ristoranti), nonché **agenzie di viaggio e turismo** ex rt. 74-ter, DPR n. 633/72. Per poter "beneficiare" del nuovo limite tali operatori devono:

1. inviare una **comunicazione preventiva** all'Agenzia delle Entrate, **esclusivamente in via telematica**, utilizzando un apposito modello in sede di conversione in legge è stato previsto che nella comunicazione va indicato anche il **contante utilizzato dal cedente/prestatore**;

2. acquisire dal cliente **fotocopia del passaporto e autocertificazione** ex DPR n. 445/2000 attestante la **cittadinanza**. Il cliente non deve essere cittadino **italiano / comunitario** / di uno Stato appartenente allo **SEE** (Spazio Economico Europeo), la **residenza** (non italiana);

3. **versare il denaro** incassato **sul proprio c/c** nel **primo giorno feriale successivo** all'operazione **consegnando** alla banca / Posta **copia della ricevuta dell'invio della predetta comunicazione**.

Nell'iter di conversione in legge è stato disposto che gli operatori in esame dovranno **comunicare** all'Agenzia delle Entrate le operazioni di cui sopra **di importo unitario non inferiore a € 1.000**, effettuate **a decorrere dal 29.4.2012** (data di entrata in vigore della legge di conversione), con le modalità e i termini che saranno fissati da un Provvedimento di prossima emanazione.

CONTABILITÀ SEMPLIFICATA E COSTI INFERIORI A € 1.000 – Art. 3, commi 8 e 9

In base al comma 3 dell'art. 66, TUIR, così come modificato dal DL n. 70/2011, per le imprese in contabilità semplificata, i **costi**:

- riferiti a **contratti a corrispettivi periodici**;
 - di **competenza di 2 periodi d'imposta**;
 - di ammontare **non superiore a € 1.000**;
- sono deducibili** nell'esercizio in cui è stato **ricevuto il documento** (fattura, ecc.).

Ora, già dal 2011, è confermata la modifica per

effetto della quale, detti costi "**possono essere dedotti**" nel periodo di **registrazione** del documento comprovante il sostenimento degli stessi

AGEVOLAZIONI AUTOTRASPORTATORI – Art. 3, comma 13-ter

In sede di conversione in legge è stata **soppressa** la previsione in base alla quale il termine per la presentazione dell'istanza all'Agenzia delle Dogane per il rimborso da parte degli autotrasportatori **era considerato "a pena di decadenza"**.

DEDUZIONE SPESE DI MANUTENZIONE / RIPARAZIONE – Art. 3, comma 16-quater

Come noto, ai sensi dell'art. 102, comma 6, TUIR, le spese di manutenzione, riparazione, ammodernamento e trasformazione, se non imputate ad incremento del valore dei relativi beni, sono deducibili nel limite del 5% del costo complessivo di tutti i beni materiali ammortizzabili risultanti all'inizio dell'esercizio dal registro dei beni ammortizzabili. L'eccedenza è deducibile per quote costanti nei 5 esercizi successivi.

Nell'iter di conversione in legge è stata **soppressa la necessità di ragguagliare** la base di calcolo

del limite in esame alla durata del possesso del bene.

Tale modifica decorre **dal periodo d'imposta in corso al 29.4.2012** (data di entrata in vigore della legge di conversione).

PROROGA DI FERRAGOSTO "A REGIME" – Art. 3-quater

Nell'iter di conversione in legge è stato inserito il **nuovo comma 11-bis** all'art. 37, DL n. 223/2006, per effetto del quale, gli **adempimenti fiscali ed i versamenti** di cui agli artt. 17 e 20, comma 4, D.Lgs. n. 241/97 che **scadono nel periodo 1.8 – 20.8 di ogni anno** possono essere **effettuati entro il 20.8** dello stesso mese, senza alcuna maggiorazione.

IMU – Art. 4, commi 1-ter, 5, 5-bis e 12-quinquies

In sede di conversione in legge sono state apportate le attese modifiche alla disciplina dell'IMU. Le

novità possono essere così sintetizzate:

1. **esenzione** per i **fabbricati rurali ad uso strumentale** ubicati nei **Comuni montani o parzialmente montani**.

2. gli immobili **esenti da IMU sono comunque assoggettati alle imposte sui redditi** e relative

addizionali;

3. versamento del **primo acconto** per il 2012 per i **fabbricati rurali ad uso strumentale** nella misura del **30% con applicazione dell'aliquota base** e del saldo dell'imposta dovuta con conguaglio sulla prima rata.

4. a seguito della modifica del comma 2 dell'art. 13, DL n. 201/2011, Decreto c.d. "Salva Italia": - per l'individuazione degli immobili da assoggettare ad IMU restano ferme le **definizioni contenute ai fini ICI** nell'art. 2, D.Lgs. n. 504/92;

- per **abitazione principale** si intende l'immobile nel quale il **possessore e il suo nucleo familiare** dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

- le **agevolazioni** per l'abitazione principale e relative pertinenze in relazione al **nucleo familiare** trovano applicazione **per un solo immobile** nel caso in cui i componenti dello stesso abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in **immobili diversi** siti nel territorio comunale;

5. **riduzione al 50%** della base imponibile IMU per i fabbricati dichiarati **inagibili o inabitabili** e di fatto non utilizzati e per i fabbricati **storico - artistici** ex art. 10, D.Lgs. n. 42/2004. Va evidenziato che l'inagibilità o l'inabitabilità è accertata dal Comune con perizia a carico del proprietario, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445/2000;

6. **aumento da 130 a 135 del moltiplicatore per i terreni agricoli**. Per i **terreni agricoli** e per quelli **non coltivati** posseduti e condotti da **coltivatori diretti** e da **IAP** (imprenditori agricoli professionali) iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è fissato a **110**;

7.i Comuni possono considerare **abitazione principale** l'immobile **non locato** posseduto da:

- **anziani / disabili** che hanno la residenza in istituti di ricovero / sanitari;

- cittadini **italiani non residenti**;

8. con **specifico DM** possono essere individuati i Comuni nei quali è **applicabile l'esenzione per i terreni agricoli** ricadenti in aree montane o di collina, sulla base dell'altitudine ovvero della redditività degli stessi;

9. versamento della **prima rata per il 2012** (50%) applicando le **aliquote di base** e la **detrazione prevista per l'abitazione principale**. A dicembre 2012 sarà versato il saldo dell'imposta dovuta con conguaglio sulla prima rata.

10. il versamento dell'**IMU a saldo** (16.12) può essere effettuato anche tramite apposito **bollettino postale**;

11. con un apposito DPCM da emanare entro il

10.12.2012 sulla base del gettito della prima rata e dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali potranno essere modificate:

- le aliquote IMU e le relative variazioni;

- la detrazione prevista per l'abitazione principale;

12. è prorogato al 30.9.2012 il termine previsto a favore dei Comuni per l'approvazione e la modifica delle delibere / regolamenti IMU;

13. è introdotta la **dichiarazione ai fini IMU**, da presentare **entro 90 giorni** dalla data in cui il possesso dell'immobile ha avuto inizio ovvero sono intervenute variazioni rilevanti ai fini IMU, utilizzando l'apposito modello di prossima approvazione.

Nell'iter di conversione in legge è stato disposto che per gli immobili **per i quali l'obbligo dichiarativo è sorto dall'1.1.2012** la relativa dichiarazione va presentata **entro il 30.9.2012**;

14. dal 2013 le **delibere IMU** sono **pubblicate sul sito Internet del MEF**. In particolare se le stesse sono pubblicate dal Comune entro il 30.4 i loro effetti retroagiscono all'1.1 dell'anno di pubblicazione, se pubblicate oltre il 30.4 le aliquote e le detrazioni si intendono **prorogate di anno in anno**;

15. ai fini IMU l'**assegnazione della casa coniugale**, disposta da un provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione del matrimonio, "*si intende in ogni caso effettuato a titolo di diritto di abitazione*".

DEDUCIBILITÀ CANONI LEASING – Art. 4-bis

Nell'iter di conversione in legge sono stati modificati gli artt. 54, comma 2 e 102, comma 7, TUIR che disciplinano la deducibilità dei canoni di leasing.

In particolare, in base alla nuova formulazione, la "breve" durata del contratto di leasing non comporta più l'indeducibilità dal reddito d'impresa o di lavoro autonomo dei relativi canoni. È infatti ora previsto che la deduzione degli stessi va effettuata in un periodo non inferiore a quello previsto dai citati artt. 54 e 102 **connesso con il periodo di ammortamento** risultante dall'applicazione dei coefficienti ministeriali di riferimento, a prescindere dalla durata del contratto.

Le predette disposizioni si applicano ai **contratti stipulati** a decorrere dal 29.4.2012 (data di entrata in vigore delle legge di conversione). Ai contratti già in corso a tale data restano quindi applicabili la regole previgenti.

STUDI DI SETTORE – Artt. 5, comma 1 e 8, commi 4 e 5

TERMINI DI APPROVAZIONE DEI CORRETTIVI ANTICRISI PER IL 2011

È confermato il **differimento al 30.4.2012** del termine per la pubblicazione sulla G.U. dei **correttivi anticrisi per il 2011**.

ACCERTAMENTO INDUTTIVO A SEGUITO DI IRREGOLARITÀ DEL MODELLO STUDI

Il DL n. 98/2011 ha introdotto la **nuova lett. d-ter)** nell'art. 39, comma 2, DPR n. 600/73 con la quale è stata prevista la possibilità di effettuare l'accertamento induttivo qualora:

- il modello studi di settore non sia allegato o sia compilato in maniera infedele;
- siano indicate cause di esclusione o inapplicabilità dagli studi non sussistenti.

Per individuare la condizione di errata compilazione del modello studi il citato comma 2 richiedeva che si **verificasse** lo scostamento almeno del 10% tra **reddito accertato** a seguito della corretta compilazione del modello studi e **reddito dichiarato**.

È confermata la riscrittura, operata dal Decreto in esame, della citata lett. d-ter), in base alla quale è ora previsto che l'infedele compilazione del modello studi si verifica **qualora tra i ricavi/compensi** risultanti dal calcolo degli **studi con dati corretti** e quelli con i **dati dichiarati vi sia uno scostamento superiore al 15% o comunque a € 50.000**.

La modifica non riguarda pertanto soltanto l'ammontare del **limite percentuale** e l'introduzione di un **limite assoluto** di scostamento, ma interviene sui termini da porre a confronto per verificare detto scostamento. Nella nuova formulazione normativa, infatti, i termini di confronto (più correttamente) riguardano l'ammontare dei ricavi / compensi e non il reddito accertato / dichiarato. La predetta novità è applicabile **con riferimento agli accertamenti notificati dal 2.3.2012**. Agli avvisi notificati in precedenza resta applicabile la previgente versione della citata lett. D-ter).

IMPOSTA IMMOBILI ALL'ESTERO – Art. 8, comma 16, lett. e), f) e g)

Come noto, il DL n. 201/2011, Decreto c.d. "Salva Italia", ha introdotto, a **decorrere dal 2011**, un'imposta "patrimoniale" sul valore degli

immobili situati all'estero, a qualsiasi uso destinati dalle **persone fisiche residenti**, con un'aliquota "base" pari allo **0,76%** del valore degli immobili

In particolare il Decreto in esame ha apportato le seguenti novità.

ESONERO DALL'IMPOSTA PER IMPORTI NON SUPERIORI A € 200

È confermata la previsione in base alla quale l'imposta **non è dovuta se di importo non superiore a € 200**.

VALORE DELL'IMMOBILE SITUATO NELL'UE O SEE

Nell'iter di conversione in legge è stato previsto che la **base imponibile** dell'imposta in esame sugli immobili situati in Stati UE o aderenti allo SEE che garantiscono un adeguato scambio di informazioni va individuata facendo riferimento al **valore "catastale come determinato e rivalutato nel Paese in cui l'immobile è situato utilizzato ai fini dell'assolvimento di imposte di natura patrimoniale o reddituale"**.

In **mancanza di detto valore** è necessario avere riguardo al **costo risultante dall'atto di acquisto** o dai **contratti** e, in **assenza**, al **valore di mercato** del luogo in cui è situato l'immobile.

IMPOSTA SULLE ATTIVITÀ FINANZIARIE ALL'ESTERO – Art. 8, comma 16, lett. h)

Come noto, il comma 18 dell'art. 19 del citato DL n. 201/2011 ha altresì introdotto, a **decorrere dal**

2011, un'imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti nella seguente misura:

- 1‰** annuo per il **2011** e **2012**;
- 1,5‰** a decorrere **dal 2013**.

IF 03.05.2012 n. 116 pagina 17 di 18

È confermato che per i **c/c bancari e libretti al risparmio** detenuti in **Stati UE / SEE** l'imposta è stabilita nella medesima misura fissa prevista dall'art. 13, comma 2-bis, lett. a), della Tariffa, Parte I, DPR n. 642/72, ossia pari a **€ 34,20**.

Daniele Gaspari

d.gaspari@confartigianato.fc.it

Consulenza del lavoro

Il nuovo apprendistato (D. Lgs. 167/2011)

Confartigianato Imprese, Cna, Casartigiani, Clai, e Cgil, Cisl, Uil hanno sottoscritto l'Accordo interconfederale per la disciplina transitoria dell'apprendistato professionalizzante, in attuazione di quanto previsto dal D. Lgs. 14 settembre 2011, n. 167.

La nuova regolamentazione si applica ai contratti di apprendistato **stipulati a partire dal 26 aprile 2012**.

L'accordo ha un'“**efficacia transitoria (fino al 31/12/12)** e comunque sussidiaria e **cedevole**” rispetto alla contrattazione collettiva nazionale di categoria, che dovrà intervenire per disciplinare in via definitiva l'istituto. Per questo motivo, l'accordo non trova applicazione alle imprese artigiane rientranti nella sfera di applicazione del CCNL Autotrasporto Merci, essendo per queste già stata definita una specifica disciplina di categoria.

Con riferimento al **campo di applicazione**, l'accordo si applica alle imprese rientranti nelle sfere di applicazione dei contratti collettivi sottoscritti dalle associazioni e dalle organizzazioni sindacali aderenti alle Confederazioni firmatarie dello stesso;

Con riferimento alle **durate**, uno degli aspetti più importanti dell'accordo è **la conferma delle attuali durate dei contratti di apprendistato previste dai contratti collettivi artigiani**, ovviamente con la sola eccezione delle durate superiori ai 5 anni il cui termine è stato portato a 5 anni. La riduzione della durata a 5 anni comporterà la corrispondente riduzione della retribuzione riferita ai periodi eccedenti i 5 anni.

La quantità di formazione tecnico-professionale che il datore di lavoro è tenuto ad erogare all'apprendista è stata stabilita in **80 ore medie**

annue. In questo monte ore sono state ricomprese anche le ore obbligatorie di formazione in sicurezza stabilite dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.

La formazione di tipo professionalizzante e di mestiere sarà integrata con quella dell'offerta formativa pubblica solo ove quest'ultima sia prevista.

Il **Piano Formativo Individuale** dovrà essere redatto secondo lo “schema tipo” allegato all'intesa e dovrà essere definito entro 30 giorni di calendario dalla stipula del contratto di lavoro.

-Ad oggi quindi, essendo stato normato dall'Accordo Interconfederale, l'unica tipologia di apprendistato applicabile è quello **professionalizzante o contratto di mestiere** che può essere applicato solo per ragazzi che hanno compiuto i 17 anni ed hanno assolto per lo meno per 9 anni all'obbligo scolastico.

-L'apprendistato per il raggiungimento della **qualifica e del diploma professionale**, che è ammesso a far data dai 15 anni compiuti con 9 anni di obbligo scolastico assolto, non è applicabile in quanto vede essere ancora decisa dalla Regione la definizione della qualifica e del diploma ed il monte ore di formazione.

-L'apprendistato di **alta formazione e ricerca** è possibile dai 17 anni in poi ma oggi, in assenza di disposizioni regionali, è applicabile solo tramite singole convenzioni con le Università

-L'apprendistato per la qualificazione e la riqualificazione professionale, che prevede la possibilità di assumere come apprendista il lavoratore iscritto nelle liste di mobilità, non è applicabile in quanto la Regione non l'ha normato.

Patrizia Pizzinelli
p.pizzinelli@confartigianatofc.it

Ambiente & Sicurezza

DIFFERIMENTO DEL TERMINE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA ESPOSIZIONE AI CAMPI ELETTROMAGNETICI

Si informano le aziende interessate che è stato differito il termine di applicazione del titolo VIII - Capo IV, inerente ai rischi da esposizione ai campi elettromagnetici, dal 30 aprile 2012 al 31 ottobre 2013.

Ciò per effetto dell'avvenuta pubblicazione (il 24 aprile scorso) sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea della Direttiva 2012/11/UE che interviene sulla precedente Direttiva 2004/40/CE.

Il Ministero del Lavoro conferma che tale differimento è immediatamente efficace nell'ordinamento giuridico italiano, giacché l'articolo 306, comma 3, del decreto legislativo n. 81/2008 richiama - senza esplicitarlo - il termine di decorrenza della valutazione dei rischi in oggetto fissato dalla pregressa Direttiva 2004/40/CE, ora portato, appunto, al 31 ottobre 2013.

SISTRI DIFFERIMENTO PAGAMENTO CONTRIBUTO

Il Ministero dell'Ambiente ha differito i termini del pagamento del contributo SISTRI al 30 novembre 2012.

Si ritiene tuttavia insufficiente questa misura, avendo già proposto la soppressione del contributo che le imprese devono pagare, tenuto conto della sostanziale inoperatività del SISTRI a fronte delle quote già versate dalle imprese negli ultimi due anni.

Si è richiesto al Ministro di aprire immediatamente un confronto per istituire un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti, che risponda ai requisiti di efficienza, economicità ed efficacia, come già proposto ormai da diversi mesi al Ministero e al Governo.

OBBLIGO DI EFFETTUAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI AZIENDALI ENTRO GIUGNO 2012.

Si ricorda a tutti i datori di lavoro di imprese fino a dieci addetti che, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 (testo unico sulla salute e sicurezza del lavoro) art. 29 comma 5, **a partire dal 30 giugno 2012** non sarà più valida

l'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi aziendali.

Tutte le imprese pertanto dovranno avere in azienda **dal 1 luglio 2012** un documento di valutazione dei rischi (relazione scritta).

Il mancato adempimento a tale obbligo espone l'azienda alle pesanti sanzioni previste dal D. Lgs. 81/08 fra le quali l'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività.

La Confartigianato tramite gli uffici del Servizio Ambiente e Sicurezza può fornire la necessaria assistenza nell'adempimento del suddetto obbligo.

SCADENZE EMISSIONI IN ATMOSFERA

I gestori di impianti autorizzati all'emissioni in atmosfera devono presentare una domanda di autorizzazione ai sensi dell'articolo 269 entro i termini di seguito indicati. **La mancata presentazione della domanda nei termini comporta la decadenza della precedente autorizzazione.**

Nello specifico si riporta quanto indicato all'art. 281 comma 1) di cui al D. Lgs. 152/06, come modificato dal Correttivo:

tra il 1° gennaio 2012 ed il 31 dicembre 2013, per stabilimenti anteriori al 2006 che siano stati autorizzati in data anteriore al 1° gennaio 2000;

tra il 1° gennaio 2014 ed il 31 dicembre 2015, per stabilimenti anteriori al 2006 che siano stati autorizzati in data successiva al 31 dicembre 1999.

Tutti i gestori di impianti devono inoltrare alla Provincia territorialmente competente apposita domanda per il rilascio del rinnovo dell'autorizzazione.

I consulenti tecnici esterni convenzionati con la Confartigianato possono fornire tutta l'assistenza necessaria per l'adempimento dell'obbligo suddetto.

Considerato che l'iter burocratico per il rinnovo dell'autorizzazione richiede tempi abbastanza lunghi è necessario attivarsi quanto prima.

Per ulteriori informazioni siete invitati a contattare l'ufficio ambiente-sicurezza della Confartigianato.

Eugenio Battistini
e.battistini@confartigianato.fc.it

Categorie

TRASPORTO MERCI IN C/T: DIMOSTRAZIONE DEI REQUISITI DI CAPACITÀ PROFESSIONALE ALLA PROVINCIA.

Entro il **3 giugno 2012** tutte le imprese iscritte all'Albo Nazionale Trasporto Merci in C/T **che NON hanno già dimostrato alla Provincia** il possesso dei requisiti d'idoneità professionale,

onorabilità, e capacità finanziaria, **DOVRANNO DIMOSTRARLI** unitamente a quello di **Stabilimento** all'U.M.C.-Motorizzazione, come previsto dall'applicazione del Reg. CE 1071/09, **pena la CANCELLAZIONE.**

E' importante quindi per le imprese interessate non aspettare l'ultimo momento per inoltrare le pratiche alla Provincia e Motorizzazione.

**IN PARTICOLARE OCCORRERÀ PER LE IMPRESE CHE DEVONO ANCORA DIMOSTRARLO:
AI FINI DELLA DIMOSTRAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DEI REQUISITI DI CAPACITÀ PROFESSIONALE:**

1) PRODURRE UNA POLIZZA FIDEIUSSORIA BANCARIA O ASSICURATIVA DI EURO 9.000 + EURO 5.000, PER OGNI VEICOLO OLTRE IL PRIMO. IN ALTERNATIVA OCCORRE PRODURRE UNA CERTIFICAZIONE REDATTA DA UN REVISORE CONTABILE CHE DIMOSTRI IL POSSESSO DI CAPITALE E RISERVE PER IL VALORE AZIENDALE SOPRA EVIDENZIATO

2) PRESENTARE I DOCUMENTI PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'ONORABILITÀ (PER LE SOCIETÀ IN CAPO A TUTTI I SOCI)

3) PRESENTARE I DOCUMENTI PER LA DIMOSTRAZIONE DELL'IDONEITÀ PROFESSIONALE IN CAPO AL PREPOSTO (COPIA DELL'ATTESTATO POSSEDUTO)

AI FINI DELL'ISCRIZIONE AL REN (REGISTRO ELETTRONICO NAZIONALE) NEI CONFRONTI DELL'U.M.C.

1) RICHIEDERE DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE IN BOLLO ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI TRASPORTATORE MI MERCI C/TERZI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE) 1071/2009

2) PRESENTARE DICHIARAZIONE IN AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEL REQUISITO DI STABILIMENTO, ED EVENTUALE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PRODotta DAL CONSORZIO/COOPERATIVA A CUI L'IMPRESA È ASSOCIATA

Inoltre entro il 3/6/2012, coloro che ne sono sprovvisti e che hanno ricoperto nell'impresa di trasporto mansioni direzionali per almeno 10 anni nel periodo dal 4 dicembre 1999 al 4 dicembre 2009 e siano ancora in attività al 10-2-2012, possono fare richiesta di ATTESTATO D'IDONEITÀ PROFESSIONALE in esenzione da corso ed esame producendo alla provincia domanda in Bollo

E' importante quindi richiedere ed ottenere per tempo la FIDEIUSSIONE BANCARIA O ASSICURATIVA e fornire l'indicazione ai fini del requisito dello STABILIMENTO, di dove vengono conservati i documenti fiscali, contabili, del personale, dei conducenti e di trasporto, nonché

indicare l'eventuale officina di riparazioni esterna, a cui si affidano i veicoli in riparazione-manutenzione, regolarmente autorizzata dalla legge n° 122/1992 almeno per le sezioni meccanica-motoristica ed elettrauto.

I nostri uffici ed in particolare a Cesena **Simone Mazzotti (0547/642511)**, sono a disposizione per i chiarimenti eventualmente richiesti.

Eugenio Battistini
e.battistini@confartigianatofc.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE

MISSIONE INCOMING DI OPERATORI CINESI IN ITALIA – MAGGIO 2012

Nel mese di maggio sarà in Italia una delegazione di operatori cinesi provenienti dalla Regione di Dalian nel nord est della Cina. La delegazione cinese, composta da rappresentanti della Dalian Northeast Asia International Brand Commodity Trading Centre (proprietaria di una catena di centri commerciali) e dalla Società di servizi SUN è interessata ad acquistare produzioni artigiane del settore TAC per allestire dei corner "made in Italy" nel nuovo centro commerciale che verrà inaugurato a Dalian il prossimo mese di ottobre. La missione vedrà come prima tappa **Macerata il 7-8 maggio** e proseguirà poi nelle aree dove verrà manifestato interesse. La formula utilizzata è quella dei b2b e le imprese italiane interessate dovranno superare una selezione accurata da parte degli operatori cinesi, basata sui seguenti criteri: -marchio e produzione propria, -consuetudine dell'azienda all'export, -coerenza dei prodotti con le caratteristiche del mercato.

EIRE EXPO ITALIA REAL ESTATE 5 – 7 GIUGNO FIERAMILANO

Mette a disposizione di visitatori ed espositori la possibilità di creare una agenda personalizzata di incontri One To One durante i giorni della manifestazione con gli operatori presenti.

I Paesi esteri presenti saranno America Centrale: Repubblica Dominicana, America del Sud: Brasile, Middle East – Asia: Iran, Azerbaijan, India, Cina, Europa e Area Mediterranea: Francia, Polonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Slovenia, Croazia, Serbia, Montenegro, Malta, Cipro, Turchia.

SALONE DEL RESTAURO E DELLA CONSERVAZIONE 26 – 28 GIUGNO CARTAGENA DE INDIAS, COLOMBIA

Si tratta di una manifestazione riservata alle aziende che operano nel mondo della conservazione urbana, materiali e prodotti per l'edilizia, strumentazioni diagnostiche, studi di architettura ed ingegneria, centri di ricerca, produttori di prodotti chimici per edilizia, ecc. L'evento sarà articolato in esposizioni tematiche, seminari tecnici e workshop con B2B. Le aziende potranno decidere di partecipare al Salone del Restauro + B2B al costo di Euro 800,00 a pacchetto, oppure solo ai B2B al costo di Euro 300,00.

PARTECIPAZIONE COLLETTIVA ITALIANA CON L'ICE A POLLUTEC MAROCCO CASABLANCA 3 – 6 OTTOBRE 2012

Fiera dedicata a tutti i settori della protezione

ambientale: acqua, aria, riciclo/trasporto rifiuti ed energie rinnovabili.

La presenza italiana, coordinata ed organizzata dall'ICE-Agenzia, si svilupperà su un'area di mq 108 e verrà effettuata con l'assegnazione di uno spazio arredato ed attrezzato per incontri d'affari ed esposizione di materiale pubblicitario.

La quota di partecipazione prevede un contributo forfettario pari a circa Euro 650,00. Rimarranno a carico di ogni azienda partecipante le spese di viaggio, vitto e alloggio, nonché di ogni eventuale spedizione di materiale.

BOGOTA' E CITTA' DEL MESSICO 2-9 GIUGNO 2012

Unioncamere Emilia Romagna, con il contributo di Unioncamere Nazionale, ed il coordinamento regionale dell'agenzia per l'internazionalizzazione della CCIAA di Modena, promuove una missione nazionale multisetoriale congiunta in Colombia e Messico dal 2 al 9 Giugno. A favore delle aziende interessate, gli uffici di Bogotá e Città del Messico, esprimeranno un parere sull'opportunità a partecipare. La quota di partecipazione è di Euro 700,00 + iva per entrambi i Paesi (il costo sarà di Euro 400,00 + iva in caso di partecipazione ad un solo Paese) ed include l'organizzazione di incontri d'affari personalizzati e vari servizi.

La Colombia con un PIL nominale di circa US\$ 312,5 miliardi è un mercato solido, in progressiva espansione. La crescita economica del Paese per il triennio 2012-2015 è prevista attorno al 5%. L'interscambio bilaterale Italia-Colombia è ammontato nei primi undici mesi del 2010 a circa 832 M Euro (+18% rispetto al precedente anno), durante il quale le esportazioni italiane verso la Colombia hanno registrato una espansione del 37,3% rispetto allo stesso periodo del 2009.

Il Messico è la 13° economia mondiale e la 2° dell'America Latina, con un PIL di circa US\$ 867,4 miliardi, oltre a figurare all'8° posto tra i 10 Paesi maggiormente attrattivi per gli investimenti diretti esteri. Nell'ultimo anno, l'Italia ha confermato il ruolo di 9° partner commerciale del Messico a livello mondiale e di 2° fornitore europeo, dopo la Germania e davanti a Spagna, Francia e Gran Bretagna, mentre il Messico è il 2° partner commerciale dell'Italia in America Latina.

Per ulteriori informazioni e maggiori dettagli sulle opportunità sopra illustrate potrete rivolgervi a Chiara Ricci, responsabile dell'area internazionalizzazione.

Chiara Ricci
c.ricci@confartigianatofc.it

Privacy

PIÙ SEMPLICE LA VITA SENZA IL DPS

Fra le novità introdotte nel nostro ordinamento dal Decreto Legge cosiddetto "**semplificazioni**", convertito dalla legge 4 aprile 2012, c'è anche l'eliminazione dell'obbligo di redazione del DPS previsto dal Codice della Privacy.

Il Decreto è intervenuto dapprima prevedendo l'**eliminazione dell'obbligo di redazione** del DPS previsto dal Codice della privacy. Poi ha anche disposto la contestuale eliminazione della norma che imponeva alle società di capitali di riferire nella **relazione** accompagnatoria al **bilancio** d'esercizio in merito all'avvenuta redazione o aggiornamento del DPS.

Per effetto di questa doppia semplificazione le aziende **non** saranno più tenute, anche in caso di trattamento di dati sensibili a livello informatico, a **redigere** il documento.

Se l'obbligatorietà alla redazione del DPS cessa, è importante **sottolineare che** le altre misure previste dal D. Lgs. 196/2003 non vengono affatto abrogate.

Si tratta di misure che comportano sanzioni sia di carattere amministrativo che penale, in particolare ricordiamo:

•**Redazione idonee Informative:** Informative Dipendenti e Collaboratori; Informative Clienti, Fornitori, Potenziali Clienti, Terzi; Informative utenti sito web; Informativa Candidati all'assunzione; Privacy Policy sito web.

•**Nomina Incaricati al trattamento dati personali:** redazione documento che individua l'ambito di trattamento dati personali consentito a ciascuna unità organizzativa; redazione lettere d'incarico per ciascun incaricato al trattamento dati personali.

•**Nomina Responsabili al trattamento dati personali e analisi trattamenti affidati in outsourcing:** redazione lettera di nomina per ciascun Responsabile al trattamento dati personali; analisi dei casi specifici di affidamento dati personali all'esterno dell'Azienda

•**Disciplinare interno uso Internet e Posta elettronica:** redazione Disciplinare interno obbligatorio relativo all'uso di Internet e della posta elettronica.

•**Nuove prescrizioni in materia di videosorveglianza**

•**Gestione Privacy Policy sito web, Newsletter e Servizi interattivi:** procedure di gestione dati personali utenti sito web; procedure di attivazione e gestione servizio Newsletter; procedure di attivazione e accesso aree riservate.

•**Formazione del Personale.**

Per ulteriori informazioni sulle recenti semplificazioni e sulle disposizioni tutt'ora in vigore in materia di privacy per le imprese, potrete rivolgervi alla responsabile del servizio, Elisabetta Pistocchi, oppure al personale delle sedi territoriali di Confartigianato.

Elisabetta Pistocchi

e.pistocchi@confartigianatofc.it

Scadenziario Credito

NORMATIVA	OGGETTO	BENEFICIARI	SCADENZA	CONTRIBUTO
INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico	Programmi di autoimprenditorialità: 1) Produzione di beni e servizi nei settori Agricoltura, Industria, Artigianato, Servizi a favore delle imprese; 2) Fornitura di servizi nei settori Fruizione Beni Culturali, Turismo, Manutenzione Opere Civili e Industriali, Tutela Ambientale, Innovazione Tecnologica, Agricoltura e Trasformazione e Commercializzazione Prodotti; 3) Produzione di beni in Agricoltura, Industria, Artigianato, servizi a favore delle imprese realizzate da Coop. sociali di tipo B	Società	Aperto	Fondo Perduto
INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico	Fondo per il Salvataggio e la Ristrutturazione delle Medie e Grandi Imprese in difficoltà	Società di Capitali di Medie e Grandi Dimensioni	Aperto	Garanzia statale sui finanziamenti bancari contratti dalle imprese
INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico	Progetti per la realizzazione e l'avvio di piccole attività imprenditoriali da parte di disoccupati o in cerca di prima occupazione - Autoimpiego	Disoccupati in cerca di prima occupazione	Aperto	Fondo Perduto + Mutuo agevolato
SVILUPPO ECONOMICO "Brevetti": bando per la valorizzazione dei brevetti a favore PMI	Fondo finalizzato alla concessione di premi per la brevettazione e alla valorizzazione economica dei brevetti (gestione tecnica ed operativa: INVITALIA)	PMI	A partire dal 02/11/2011 fino esaurimento risorse	Conto Capitale
Fondo Kioto	Il meccanismo si basa su un prestito di scopo, indirizzato ai cittadini, condomini, imprese e pubblica amministrazione, per investimenti su sette filoni: tre a legislazione corrente e quattro di competenza esclusiva dello Stato. Si tratta di interventi per l'efficienza energetica degli edifici, installazione di piccoli impianti per la produzione di elettricità, calore e freddo; impianti da fonti rinnovabili di piccola taglia; gestione sostenibile delle foreste, sostituzione dei motori elettrici industriali e promozione di	Vari	Dal 16/03/2012 al 14/07/2012	Prestiti di scopo

	tecnologie innovative			
SVILUPPO ECONOMICO "Design": bando per la brevettazione e valorizzazione dei modelli e disegni industriali a favore di PMI	Fondo finalizzato alla brevettazione e alla valorizzazione economica dei modelli e dei disegni industriali (gestione tecnica ed operativa: FONDAZIONE VALORE ITALIA)	PMI	A partire dal 02/11/2011 fino esaurimento risorse	Conto Capitale
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Misure di sostegno al credito ed agli investimenti per il settore dell' autotrasporto	Istituzione di una sezione speciale, con dotazione di 50 milioni di Euro, nell'ambito del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla legge 662/96	PMI settore Autotrasporto		Agevolazioni
Fondi BEI per gli investimenti delle PMI	La banca europea per gli investimenti (BEI) ha messo a disposizione una nuova linea di credito destinata a finanziare interventi in favore delle PMI italiane. Saranno finanziati sia nuovi progetti che quelli in corso non ancora ultimati da parte delle PMI	PMI (vari settori produttivi)	Aperto	Mutui e Leasing
Dipartimento Pari Opportunità	Programmi che assicurino la promozione delle politiche a favore delle pari opportunità di genere e dei diritti delle persone e delle pari opportunità per tutti	Soggetti pubblici o persone giuridiche private	15/05/12 15/08/12	Finanziamento
INAIL BANDO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	L'INAIL ha emanato il nuovo bando diretto a finanziare progetti di investimento volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori o essere riferiti a progetti di sperimentazione di soluzioni innovative e di strumenti di natura organizzativa ispirati alla responsabilità sociale delle imprese.	Imprese	Click-day: 27/06/2012 dalle ore 17:00 alle ore 18:00	Conto Capitale

Regione Emilia Romagna: Bando Start-up Imprese innovative 2012	Il bando intende sostenere l'avvio di nuove imprese ad elevato contenuto di conoscenza, basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca e/o sullo sviluppo di nuovi prodotti e servizi ad alta tecnologia	Piccole Imprese	Dal 15/05/2012 al 31/12/2012	Conto Capitale
Regione Emilia Romagna: Nuovo fondo per le imprese innovative	Intende favorire lo start-up di imprese innovative (settori ad alta tecnologia) e le strategie di sviluppo innovativo delle imprese	PMI	fino al 31/12/2013	Finanziamento
SIMEST Legge 133/2008	Prevede finanziamenti agevolati alle imprese che si impegnano a migliorare la propria struttura patrimoniale con tre tipologie di interventi: a) programmi di inserimento su mercati esteri; b) studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica; c) finanziamenti agevolati per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici	PMI	Aperto	Conto Interessi
Legge 181/89 Ministero dello Sviluppo Economico INVITALIA	Programmi di sviluppo volti alla creazione di nuova Occupazione e rilancio delle aree industriali	Imprese dei settori: attività estrattive, manifatturiere, produzione energia elettrica e fornitura servizi	Aperto	Fondo Perduto
L.R. 7/98	Interventi per la promozione e commercializzazione turistica	Aggregazioni di imprese Unioni di Prodotto	Entro il 10/09 di ciascun anno	Finanziamento
Agenzia delle Entrate Credito d'imposta per gli autotrasportatori	Il credito d'imposta è fissato nella misura del 38,50% dell'importo pagato quale tassa automobilistica per il 2010 per i veicoli di massa compresa tra 7,5 e 11,5 tonnellate e del 77% per i veicoli di massa superiore a 11,5 tonnellate.	Autotrasportatori	Aperto	Agevolazione
Contributi per le Imprese del Turismo – L. 40/2002	Si tratta della possibilità di accedere a finanziamenti chirografari/ipotecari con rate di ammortamento semestrali, con possibilità di richiedere un prefinanziamento bancario su finanziamenti che devono riguardare operazioni di riqualificazione e ristrutturazione alberghiera e di stabilimenti balneari	Imprese del Turismo		Conto Interessi

EMILIA ROMAGNA: Bando "Ricerca, innovazione e crescita"	Il bando prevede il sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca industriale inseriti nell'ambito di programmi di investimento e di sviluppo industriale e occupazionale	Imprese	15/05/2012	Finanziamento
EMILIA ROMAGNA: FONCOOPER Contributi alle Cooperative	Il bando prevede finanziamenti agevolati offerti al sistema cooperativo a valere sul fondo di rotazione Foncooper	Imprese Cooperative	31/12/2012	Finanziamenti a tasso agevolato
COMUNE DI CESENA: contributi comunali per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto	Il bando prevede l'erogazione di un contributo comunale per effettuare interventi volti alla rimozione e successivo smaltimento di manufatti contenenti amianto	Privati cittadini e Imprese	A partire dal 02/08/2011 fino ad esaurimento fondo	Fondo Perduto
CCIAA FORLI' CESENA - Contributi per le fiere estere 2011	Ha l'obiettivo di sostenere la partecipazione delle imprese della provincia alle fiere che si svolgono all'estero	Micro, piccole e medie imprese (artigianato, industria, commercio)	Prima della data di inizio della manifestazione	Fondo Perduto
CCIAA FORLI' CESENA - Contributi per lo Start-Up	Ha l'obiettivo di sostenere le imprese nella realizzazione di operazioni di trasmissione d'impresa e creazione di nuove imprese, attraverso finanziamenti bancari garantiti da confidi	Imprese	Domanda ai Confidi prima dell'Investimento	Conto Interessi
CCIAA FORLI' CESENA - Operazioni di Capitalizzazione agevolate	Ha l'obiettivo di sostenere le imprese nella realizzazione di operazioni e di capitalizzazione o di aggregazione attraverso finanziamenti bancari garantiti da confidi	Imprese	Domanda ai Confidi prima dell'Investimento	Conto Interessi
CCIAA RIMINI - fiere e mostre in Italia	contributi per la partecipazione a fiere e mostre aventi carattere "internazionale" in Italia	Imprese	30 gg prima della manifestazione	Finanziamento
CCIAA RIMINI - fiere e mostre all'estero	Contributi per la partecipazione a fiere e mostre specializzate all'estero	Imprese	30 gg prima della manifestazione	Finanziamento
CCIAA RIMINI - Ricorso al credito	Contributi in abbattimento dei tassi di interesse per investimenti finalizzati allo sviluppo imprenditoriale	PMI	Fino ad esaurimento fondi	Conto Interessi

Valdes Landi
v.landi@confartigianatofc.it